

L'Aura: «Il mio canto e i ricordi della nonna contro i totalitarismi»

La cantautrice bresciana il 25 con Manera e Pedrini in streaming per la rete dei partigiani di Milano

La Liberazione

Enrico Danesi

Da anni Milano celebra la Festa della Liberazione anche in musica, grazie alla rete Partigiani in Ogni Quartiere. L'eccezionalità del momento non prevede naturalmente deroghe per quanto riguarda gli assembramenti, per cui gli organizzatori hanno ripiegato su una sontuosa piazza virtuale, predisponendo una diretta streaming all'insegna di «libertà e partecipazione», per sabato 25 aprile, 75° anniversario della Liberazione: dalle 18.30 alle 22 si alterneranno canti, testimonianze, letture resistenti. Uno show fruibile con modalità diverse: su YouTube, sul blog di Poq, sulle pagine Facebook e Instagram di Partigiani in Ogni Quartiere, e pure sulle frequenze di Radio Popolare.

Tra i moltissimi artisti ed esponenti della società civile coinvolti spiccano Vinicio Capossela, Fiorella Mannoia, Bebo Storti, Paolo Rossi, Caterina Guzzanti, Frankie hi-nrg, Gang, Zerocalcare,

Modena City Ramblers, Bandabardò, Piotta. In scaletta anche tre bresciani: il comico Leonardo Manera, i cantautori Omar Pedrini e L'Aura. Proprio con L'Aura (al secolo Laura Abela) abbiamo parlato dell'appuntamento meneghino.

È la prima volta che partecipi a questa manifestazione?

Si: debutto direttamente in streaming. Ho risposto con entusiasmo all'appello degli organizzatori, perché penso che questa sia una ricorrenza che tutti devono festeggiare. Pur non essendomi mai inter-

ressata alla politica e non ritenendomi un'artista impegnata, credo che la liberazione dal nazifascismo sia stato un momento civile straordinario. Ogni

totalitarismo è un'aberrazione: è necessario ricordarlo e ribadirlo con forza, sempre.

Che intervento farai?
Composito. Proporrò un mio pezzo e una testimonianza che nasce da un'esperienza familiare. Mio nonno materno (il rezzatese Aldo Bertelli, ndr) fu staffetta partigiana, quindi ho pensato di condividere il suo ricordo in tale veste con la mia nonna, che ha 92 anni e del periodo conserva una precisa memoria.

Dopo una fase iperattiva,



Al secolo Laura Abela. La cantautrice bresciana L'Aura

tra il 2005 e il 2011, hai mostrato insofferenza verso il mondo dello spettacolo: hai scelto di diradare la tua presenza sulle scene, ti sei sposata, sei diventata mamma. Salvo rompere il silenzio discografico nel 2017, con il concept-album «Il contrario dell'amore», allo stesso tempo potente e delicato. Ti sei riconciliata con lo show-business?

Sì e no. Continuo a essere «low profile», com'è nella mia indole, e in quella di noi bresciani in generale. Mi interessa il risultato artistico, la prestazione in sé, più che la ribalta. Sto scrivendo canzoni per un nuovo disco, ma contemporaneamente sono impe-

gnata da cantautrice nella lavorazione di uno spettacolo teatrale, che dovrebbe andare in scena a fine anno. Inoltre ho collaborato con un artista che non svelo, visto che a giorni lancerà il suo prodotto.

Tuo figlio Leonardo compie sette anni proprio il 25 aprile...

Non credo alle coincidenze, ma do importanza a certi segni. Ti dirò di più: Leonardo è stato concepito in via XXV Aprile, nella casa che io e Simone (Bertolotti, il marito di L'Aura, a sua volta musicista e produttore musicale, ndr) abbiamo in un paesino di mare, in Liguria. È un grande fan di Queen e Beatles: il ragazzo cresce bene. //

«#Libericomelaria» con Omar, Cinelli, Sipolo, Cisco e altri

La Liberazione / 2



Doppia presenza. Omar Pedrini aderisce a entrambe le iniziative

BRESCIA. Se Milano lancia uno squillo, Brescia con uno squillo risponde. E lo fa citando Giorgio Gaber e Piero Calamandrei, ovvero un indimenticabile cantant-attore e un esimio padre costituente, al fine di costruire un titolo di sintesi che esprima la voglia di celebrare la Festa della Liberazione anche attraverso parole e note, colmando in tal modo la distanza fisica con la tecnologia.

Citando Gaber e Calamandrei. Si intitola infatti «#Libericomelaria» la diretta streaming che alcune realtà del nostro territorio pongono in oc-

casione del 25 Aprile, prendendo spunto tanto da un'intuizione dall'artista milanese («Siamo liberi come l'aria»)

quanto da un aforisma del giurista fiorentino («La libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare»). All'appello lanciato dalle associazioni Il Graffio e Fabbrica di Nuvole, con il sostegno dell'Anpi provinciale e delle varie sezioni

Sabato anche l'iniziativa bresciana con Il Graffio e Fabbrica di Nuvole

locali - insieme a realtà quali Musica da Bere, La Rosa e La Spina, Mediterranea Saving Humans, D-Skarrica Live e tante altre - hanno risposto in gran numero musicisti di casa nostra e non solo: accanto a Omar Pedrini (che ha aderito pure alla manifestazione che si tiene all'ombra della Madunina), Charlie Cinelli e Alessandro Sipolo, troviamo così i Corimè, Marco Iacampo, Cisco, Lorenzo Monguzzi, Roberta Gulisano,

Stefano Vergani, Raffaele Kohler e il Nuovo Canzoniere Partigiano di Silvia Cantele.

La conduzione è affidata a Davide Vedovelli e Alfredo Cadenelli (storici rappresentanti de Il Graffio e di Musica da Bere), coadiuvati da Francesca Parmigiani dell'Anpi, mentre parecchi saranno gli ospiti della società civile che si affacceranno sul palco «virtuale», da Lucio Pedroni a don Fabio Corazzina, da Federico Gervasoni a Manuel Renga, secondo una lista che peraltro è in continuo aggiornamento.

L'appuntamento è fissato per il primo pomeriggio di sabato 25 aprile: la diretta prenderà il via alle 14.30 e potrà essere vista sulla pagina Facebook Il Graffio (<http://www.facebook.com/associazioneilgraffio>) e sul canale YouTube della stessa associazione culturale. // E. D.

«United DJs For...» passa sul web e raccoglie fondi per l'emergenza Covid-19

Dance

Coccoluto, Marchi, Tommy Vee e altri chiamati dai bresciani Gobbi e Capacchietti



Top d.j. Claudio Coccoluto

A causa dell'emergenza Covid-19, la nuova edizione di «United DJs For Children», ch'era in programma in giugno a Brescia, diventa «UDJ 4 Italy». Con il Weekend One, infatti, dalle 18 di dopodomani, venerdì, alle 3 del mattino del 25 l'iniziativa dei bresciani Alberto Gobbi e Marco Capacchietti è ancora un evento nel quale il mondo dell'intrattenimento si unisce per fare del bene: ma la maratona sarà un d.j. set fruibile in streaming e la raccolta-fondi sarà l'invito a donazioni dirette alla Protezione Civile tramite l'Iban ufficiale IT84Z0306905020100000066387.

Tra gli artisti che hanno aderito vi sono top d.j. come Claudio Coccoluto, Cristian Marchi, Franchino, Tommy Vee... Per ballare con loro basterà collegarsi ai canali Facebook, Instagram e Twitch di United DJs (www.facebook.com/uniteddjs, www.instagram.com/uniteddjs, www.twitch.tv/UNITEDDEEJAYS) e a quelli dei nomi in console, oltre che di soggetti (locali, agenzie, promoter, radio) che contribuiranno alla diffusione di «UDJ 4 Italy».

Ecco (in ordine alfabetico) gli altri d.j. che si alterneranno: Anime, Bassjackers, Burak Yeter, C_Sky, Daddy's Groove, Danko, Danni, Danny Avila, DjMatrix, Djs from Mars, Double DeeJay, Federico Scavo, Geo From Hell, Georgina Mos, James Hype, Jas & Jay, Joy Kitikonti, Justin Mylo, Laidbak Luke, Leandro Da Silva, Mad Dog, Mari Ferrari, Marnik, Matte Bottegghi, Mauro Ferrucci, Nicola Zucchi, Quintino, Sam Feldt, Sophie Francis, Tony Junior, 00 Zicky. //

Butler e Procol Harum: le nuove date al Morato

Concerti

BRESCIA. Proseguono gli assestamenti di calendario per i concerti programmati in città.

Quello di John Butler, originariamente previsto per il 30 aprile al Gran Teatro Morato, è stato rinviato a sabato 10 aprile 2021, sempre nel teatro di via San Zenò 168. Il cantante e chitarrista, considerato uno dei più virtuosi interpreti della sei corde scaturiti dal panorama indipendente australiano, porterà infatti la sua musica in Italia soltanto nel corso del prossimo anno, avendo rinviato l'intero tour europeo. Per la nuova data bresciana sono validi i biglietti già venduti, ma è già attiva anche la prevendita sui canali ufficiali ticketmaster.it, zedlive.com e fastickets.it.

Nuova data anche per il concerto dei Procol Harum, sempre al Gran Teatro Morato: ini-



Australiano. John Butler

zialmente previsto per l'8 marzo e in seguito rinviato al 6 maggio, il concerto è stato ora calendarizzato per il prossimo 19 novembre. Ogni ulteriore informazione sull'arrivo della attesa band di rock progressivo britannico, che fu tra le primissime esponenti di questa corrente musicale negli anni Sessanta, si può trovare sul sito www.granteatromorato.it. //

Il concerto di Fred Hersch il 25 su YouTube per SOSTieni Brescia

Jazz On The Road

BRESCIA. Per «A casa in jazz», sabato 25 aprile, alle 21, sulla piattaforma YouTube di Jazz On The Road sarà visibile il concerto in solo del grande pianista Fred Hersch, registrato nella nostra città nel luglio scorso. L'obiettivo è raccogliere fondi per SOS-

stieni Brescia, attraverso l'Iban dedicato che passerà in sovrappressione.

«Hersch, uomo di grande profondità e immenso valore umano, non solo ha accettato, ma dice, per Jotr, Francesco Schettino - ha voluto dare simbolicamente un abbraccio a tutta Brescia», realizzando una videomesaggio come lancio dell'iniziativa sotto l'egida del Comune. //